

VareseNews

La scuola diventa azienda e guadagna 25.000 euro

Pubblicato: Giovedì 27 Gennaio 2011

Studenti, artisti o imprenditori? Sono molteplici i ruoli dei **ragazzi del liceo artistico Candiani** nell'ultimo impegnati in un lavoro commissionato da un privato, che ne ha riconosciuto il valore tanto da pagarlo **25.000 euro**.

La cosa potrebbe non complire se non si riflettesse sul cammino che sempre più scuole stanno imboccando in un momento di difficoltà generale del paese: « Quando si vive un contesto come questo – commenta il **preside Andrea Monteduro** – o ci si piange addosso o ci si rimbocca le maniche e ci si apre al territorio. Le scuole del nostro territorio sono in grado di offrire tanti servizi e prodotti di qualità. Senza nulla togliere ai professionisti, io invito chiunque a riflettere sulle grandi potenzialità che offrono gli istituti. Non sto parlando di favori ma di scambi di servizi».

Educazione, formazione ma anche sviluppo del senso di responsabilità e autostima. Cc'è un po' di tutto nell'approccio che il Candiani ha verso le attività esterne: « Lavoriamo con tanti enti, pubblici e privati. **Non abbiamo certo un tariffario**, ma chiediamo contributi che vadano ad arricchire la nostra offerta formativa. In questo modo possiamo far crescere la scuola e il patrimonio che essa rappresenta».

L'ultima "commessa" in ordine di tempo è quella che verrà **presentata ufficialmente sabato 29 gennaio all'hotel Mo.om di Busto Arsizio**: le 280 stanze avranno pannelli decorati dai 300 studenti del triennio impegnati nel corso di grafica e decorazione. « Quando l'albergo era in costruzione – racconta il preside Monteduro – siamo stati contattati dalla proprietà che voleva dare un'impronta artistica. Per noi è stata una ghiotta occasione e gli studenti, accompagnati da una decina di professori, hanno realizzato opere del tutto libere che partivano solo dalla considerazione del contesto in cui venivano collocate: stanze d'albergo per clienti lontano da casa. Hanno lavorato nelle ore di scuola ma anche nel tempo libero. Con entusiasmo perchè consapevoli di fare una cosa importante per la loro scuola».

Sabato mattina, una cinquantina di ragazzi parteciperanno alla cerimonia di inaugurazione a cui sono attese anche le autorità istituzionali del territorio e le associazioni economiche come Univa. Contestualmente, il preside Monteduro e la proprietà dell'albergo consegneranno un **assegno di 5000 euro all'Istituto d'arte dell'Aquila**: « I concetti di solidarietà e di altruismo sono sempre presenti nel nostro lavoro quotidiano di formazione. Ci è sembrata, quindi, un'idea ottima quella di destinare parte del nostro guadagno a chi è ancora oggi in difficoltà. Il preside e il direttore amministrativo **dell'istituto Fulvio Ulzi dell'Aquila** saranno quindi presenti a mezzogiorno all'hotel Momo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it